

Settimana nel mondo

La «pausa» che scottava

Tra l'alba di domenica e la mattina di lunedì, una importante occasione di pace è stata bruciata nel Vietnam.

frontare gli effetti congiunti di una prolungata della pressione mondiale per la pace.

Nell'accessa discussione che questo ennesimo e più grave silenzio lanciato contro la trattativa, ha aperto negli Stati Uniti e in occidente, risalta più di ieri il significato storico che la questione dei bombardamenti assume nell'impostazione vietnamita.

La conclusione dei colloqui di Londra tra Kossighin e Wilson e la successiva missione del primo ministro britannico nella RFT completano il quadro della settimana.

L'accenno alla visita di Kossighin a Londra è rimasto oscuro. Le voci, ovviamente interessate, secondo le quali il premier sovietico avrebbe consentito a rappresentare ad Hanoi le tesi sovietiche sono state smentite da una «ricepzione» a Mosca.

La reazione di Bonn è stata immediata e violenta, ciò che ha rizzato il clima delle conversazioni tra Wilson e Kossighin. Il cancelliere ha detto chiaro e tondo che non muoverà un dito per favorire l'ingresso della Gran Bretagna nel MEC.

Ma questo aspetto presenta un interesse relativo. Ciò che salta agli occhi, in tutta la vicenda, è la criminale protervia con cui i dirigenti americani si sono affrettati a rilanciare la negazione circa ad Hanoi.

Le giustificazioni di Johnson non possono ingannare alcuno: meno che mai dopo che l'efficacia dei bombardamenti - sia dal punto di vista militare, sia come mezzo di pressione su Hanoi - è stata messa in dubbio dallo stesso McNamara.

Ma questo aspetto presenta un interesse relativo. Ciò che salta agli occhi, in tutta la vicenda, è la criminale protervia con cui i dirigenti americani si sono affrettati a rilanciare la negazione circa ad Hanoi.

Le giustificazioni di Johnson non possono ingannare alcuno: meno che mai dopo che l'efficacia dei bombardamenti - sia dal punto di vista militare, sia come mezzo di pressione su Hanoi - è stata messa in dubbio dallo stesso McNamara.

Per la prima volta da quando Thompson è a Mosca

Kossighin ha ricevuto ieri l'ambasciatore americano

Un «dialogo di pace» Urss-Usa impossibile a causa della aggressione americana al Vietnam

Dalla nostra redazione

MOSCA, 18. Il nuovo ambasciatore americano a Mosca, L. Thompson, è stato ricevuto oggi per la prima volta dal premier sovietico Kossighin.

Il nuovo ambasciatore americano a Mosca, L. Thompson, è stato ricevuto oggi per la prima volta dal premier sovietico Kossighin.

Secondo le notizie trapelate a suo tempo la lettera di Johnson al dirigente sovietico rientrava in una affannosa campagna, allora in corso a Washington e nella quale l'aspetto propagandistico e anche provocatorio non era certo secondario.

Secondo le notizie trapelate a suo tempo la lettera di Johnson al dirigente sovietico rientrava in una affannosa campagna, allora in corso a Washington e nella quale l'aspetto propagandistico e anche provocatorio non era certo secondario.

C'è chi parla anche di un presente invito di Johnson ai dirigenti sovietici - attraverso appunto l'ambasciatore americano a Mosca - per il raggiungimento di un accordo attorno alla questione dei cosiddetti «antimissili» (accordo principale, riteniamo noi, fuori dal quadro di un accordo generale sul disarmo perché - come è noto - diversi è la strategia missilistica dei due paesi per cui da un eventuale accordo limitato ne risulterebbe danneggiato il paese, come è il caso dell'URSS, che ha puntato le sue risorse non sulla guerra di aggressione ma sulla difesa contro un attacco dall'esterno).

C'è chi parla anche di un presente invito di Johnson ai dirigenti sovietici - attraverso appunto l'ambasciatore americano a Mosca - per il raggiungimento di un accordo attorno alla questione dei cosiddetti «antimissili» (accordo principale, riteniamo noi, fuori dal quadro di un accordo generale sul disarmo perché - come è noto - diversi è la strategia missilistica dei due paesi per cui da un eventuale accordo limitato ne risulterebbe danneggiato il paese, come è il caso dell'URSS, che ha puntato le sue risorse non sulla guerra di aggressione ma sulla difesa contro un attacco dall'esterno).

Il procuratore di N. Orleans annuncia arresti per l'assassinio di Kennedy



DALLAS - La signora Sarah T. Hughes, giudice federale, raccoglie il giuramento di Johnson quale presidente degli Stati Uniti, nel novembre 1963. Il suo nome figura tra quelli degli amministratori di una fondazione che...

NUOVA ORLEANS, 18. Il rapporto Warren sull'omicidio di John Kennedy ha ricevuto un nuovo colpo, forse decisivo: la procura distrettuale di New Orleans sostiene di avere le prove che Oswald non fu l'assassino.

NUOVA ORLEANS, 18. Il rapporto Warren sull'omicidio di John Kennedy ha ricevuto un nuovo colpo, forse decisivo: la procura distrettuale di New Orleans sostiene di avere le prove che Oswald non fu l'assassino.

Drammatici sviluppi della lotta antifranquista

Numerosi spagnoli feriti in scontri con la polizia

MADRID, 18. La polizia ha represso con brutale violenza le manifestazioni svoltesi ieri sera in varie città della Spagna per chiedere libertà di organizzazione sindacale e di sciopero, aumenti salariali, scioglimento dei tribunali speciali e della polizia politica.

MADRID, 18. La polizia ha represso con brutale violenza le manifestazioni svoltesi ieri sera in varie città della Spagna per chiedere libertà di organizzazione sindacale e di sciopero, aumenti salariali, scioglimento dei tribunali speciali e della polizia politica.

MADRID, 18. La polizia ha represso con brutale violenza le manifestazioni svoltesi ieri sera in varie città della Spagna per chiedere libertà di organizzazione sindacale e di sciopero, aumenti salariali, scioglimento dei tribunali speciali e della polizia politica.

Al rientro a Belgrado

Dichiarazioni di Tito sul viaggio in Austria

BELGRADO, 18. Il Presidente Tito, rientrato a Belgrado dopo la visita in Austria, ha dichiarato che il suo viaggio è mirato a una nuova tappa nello sviluppo dei rapporti di collaborazione fra le due repubbliche confinanti.

BELGRADO, 18. Il Presidente Tito, rientrato a Belgrado dopo la visita in Austria, ha dichiarato che il suo viaggio è mirato a una nuova tappa nello sviluppo dei rapporti di collaborazione fra le due repubbliche confinanti.

BELGRADO, 18. Il Presidente Tito, rientrato a Belgrado dopo la visita in Austria, ha dichiarato che il suo viaggio è mirato a una nuova tappa nello sviluppo dei rapporti di collaborazione fra le due repubbliche confinanti.

Nicola Jacovitti partecipa a tutti gli amici e conoscenti e per tutta risposta - azziano che i funerali dell'Estimo avranno luogo lunedì, 20 febbraio, alle ore 11, nella Basilica di San Lorenzo fuori le Mura.

Nicola Jacovitti partecipa a tutti gli amici e conoscenti e per tutta risposta - azziano che i funerali dell'Estimo avranno luogo lunedì, 20 febbraio, alle ore 11, nella Basilica di San Lorenzo fuori le Mura.

Nicola Jacovitti partecipa a tutti gli amici e conoscenti e per tutta risposta - azziano che i funerali dell'Estimo avranno luogo lunedì, 20 febbraio, alle ore 11, nella Basilica di San Lorenzo fuori le Mura.

Wanda Zerenghi in Peparini

Wanda Zerenghi in Peparini

Wanda Zerenghi in Peparini

Wanda Zerenghi in Peparini

Wanda Zerenghi in Peparini

Wanda Zerenghi in Peparini

La lotta politica a Pechino

Esonerato il direttore di «Nuova Cina»

Nei Tibet e in Mongolia si svolgerebbero scontri armati - Il ministro degli esteri mauritano riferisce sul colloquio con Mao

PARIGI, 18. Una grande quantità di notizie (più esattamente di voci e di informazioni non ufficiali e non confermate) continuano a giungere dalla Cina, via Tokio, via Hong Kong, attraverso i confini indo-tibetani, dagli stati di frontiera, come il Sikkim, il Bhutan, il Nepal. Secondo notizie di varia fonte, si combatterebbe nel Tibet e nella Mongolia interna. Tre divisioni sarebbero state inviate da Pechino verso il Tibet per reprimervi una sollevazione generale, capeggiata da alti ufficiali.

PARIGI, 18. Una grande quantità di notizie (più esattamente di voci e di informazioni non ufficiali e non confermate) continuano a giungere dalla Cina, via Tokio, via Hong Kong, attraverso i confini indo-tibetani, dagli stati di frontiera, come il Sikkim, il Bhutan, il Nepal. Secondo notizie di varia fonte, si combatterebbe nel Tibet e nella Mongolia interna. Tre divisioni sarebbero state inviate da Pechino verso il Tibet per reprimervi una sollevazione generale, capeggiata da alti ufficiali.

Conferenza stampa a Varsavia

Mons. Casaroli illustra lo scopo del viaggio in Polonia

Interessante distinzione tra i poteri di Wiszinski e quelli del Vaticano

Varsavia, 18. Monsignor Casaroli, sottosegretario della Congregazione per gli affari ecclesiastici speciali, ha rotto stamane il riserbo sulla sua visita in Polonia, affermando, in una conversazione con i giornalisti stranieri accreditati nella capitale polacca, che la sua missione in Polonia è puramente di carattere ecclesiastico.

Varsavia, 18. Monsignor Casaroli, sottosegretario della Congregazione per gli affari ecclesiastici speciali, ha rotto stamane il riserbo sulla sua visita in Polonia, affermando, in una conversazione con i giornalisti stranieri accreditati nella capitale polacca, che la sua missione in Polonia è puramente di carattere ecclesiastico.

Varsavia, 18. Monsignor Casaroli, sottosegretario della Congregazione per gli affari ecclesiastici speciali, ha rotto stamane il riserbo sulla sua visita in Polonia, affermando, in una conversazione con i giornalisti stranieri accreditati nella capitale polacca, che la sua missione in Polonia è puramente di carattere ecclesiastico.

QUESTA FORTE CASTOR FORTE FORTE



FORTE NELL'ESPERIENZA FORTE NEI MATERIALI FORTE NELLA MECCANICA FORTE NELLA PROGETTAZIONE FORTE NELLA COLLAUDO FORTE NELL'ASSISTENZA FORTE NELL'ESPORTAZIONE

EDITRICE SCOLASTICA VENDE AD ISTITUTI ED ORGANIZZAZIONI COMMERCIALI operanti nel settore DIDATTICO PER CORRESPONDENZA corsi: LINGUISTICI - SCOLASTICI - PROFESSIONALI CATALOGO CON OLTRE 100 DIVERSI CORSI - Scrittura pagamento - Sconti per quantitativi - Facile Cassette 376/F SPI Firenze.